



Rassegna Stampa

Testata: Il Piccolo (ed. Gorizia)

Data: 15 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

IL PICCOLO

TEATRO

Mittelyoung chiude con due spettacoli al Verdi di Gorizia

La giornata conclusiva di **Mittelyoung** si sposta da Cividale del Friuli al palcoscenico del Teatro Verdi di Gorizia con due spettacoli. È il primo passo di un percorso cruciale che porterà il Friuli Venezia Giulia all'appuntamento internazionale di GO!2025 Nova Gorica. Appuntamento al Teatro Verdi di Gorizia oggi alle 17 con lo spettacolo di danza "107 ways to deal with pressure", un gioco imprevisto col pubblico attraverso tutte le discipline di danza e circo come acrobatica e giocoleria che prevede una lista 107 modi per gestire lo stress. Alle 20.30 gran finale con la musica di "Vacation from love", un concerto dolce amaro che mescola i suoni pop, rock, jazz e folk in un mix molto coinvolgente. —

Testata: **Messaggero Veneto (ed. Gorizia)**

Data: 15 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

IL FESTIVAL



Tra gli ultimi appuntamenti di oggi di **Mittelyoung** il tedesco Cuma Kollektiv che sarà protagonista del concerto *Vocation from love*

Mittelyoung a Gorizia per avvicinarsi al 2025

La rassegna under 30 si chiude oggi nel capoluogo isontino
Uno spettacolo di danza e il concerto di Cuma Kollektiv

MARIO BRANDOLIN

Per la sua giornata conclusiva **Mittelyoung** si trasferisce a Gorizia, anche in vista delle future collaborazioni per "GO!2025", quando il capoluogo isontino con la vicina Nova Gorica sarà Capitale europea della cultura.

Due gli appuntamenti in programma al Teatro Verdi. Alle 17 la lituana Kanta Company presenta uno spettacolo di danza ma non solo, "107 ways to deal with pressure"; alle 20.30 il tedesco Cuma Kollektiv sarà protagonista del concerto "Vocation from love". Per quanto riguarda lo spettacolo lituano si tratta una miscela di danza pantomima e circo, in cui i tre protagonisti, diretti da Tim Lenkiewicz, cercheran-

no di coinvolgere il pubblico nella scelta dei possibili numeri da eseguire, ossia di come reagire alla pressione, fisica e soprattutto psicologica cui quotidianamente siamo sottoposti. La Kanta Company è una giovane formazione composta da tre artisti circensi provenienti da Finlandia, Lituania e Stati Uniti che aspirano a creare un circo divertente sì, ma che faccia riflettere. Trasfigurando le situazioni e problemi di ogni giorno attraverso l'esperienza del circo, creando un mondo dove il quotidiano è straordinario e il reale diventa surreale.

«In questo spettacolo – scrivono in una nota gli interpreti – saremo in tre in uno spazio, comunque troppo piccolo per noi. Voi ci guarderete, noi vi guarderemo. Avrete delle

aspettative, cercheremo di esserne all'altezza. Presseremo, mani, teste, corpi, oggetti. Faremo pressione per farci applaudire e faremo pressione su noi stessi per mostrare il meglio che sappiamo fare. Abbiamo preparato una lista per affrontare tutto questo, così sarà più facile per voi. Cosa scegliere dalla lista? Forse il numero 19, ossia scappare? O il numero 101, ossia fingere una malattia? Abbiamo 107 modi per affrontare la pressione».

"Vocation from love" è un concerto di teatro fisico, non solo musica quindi, ma anche performance: «Una miscela, così nelle note che accompagnano lo spettacolo, di musica dal vivo, drag exhibition e danza in cui le norme sociali relazionali e di genere vengono messe in discussione con umor-

ismo e onestà. Lo spettacolo selvaggio, inquietante ma divertente, ragiona sul bisogno di assaporare la vita in tutte le sue sfumature senza badare ai limiti imposti dalle convenzioni sociali». Il nome del gruppo, che è composto dal sassofonista tedesco Jacob Jentgens, dalla percussionista e batterista Bruna Cabral, brasiliana ma tedesca di adozione e dalla creatrice di teatro fisico Elina Bruns Ritzau, il nome Cuma è un'espressione brasiliana che indica "Ritorni?". E sta a dire l'invito a guardare più da vicino ciò che ancora non comprendiamo. Come quella fluidità tra i generi incarnata dal personaggio principale: Sal, un drag King e la sua storia d'amore con la band. «Pompato dalla sua mascolinità tossica e dall'illusione del proprio fascino – così il regista – Sal pone i suoi bisogni prima di quelli degli altri. Come mezzo teatrale, il drag esagera e glorifica la costruzione di un personaggio scenico, che serve a decostruire e smascherare gli stereotipi sociali e di genere». L'atmosfera dello spettacolo, collimata con elementi moderni (computer, e-drums e sintetizzatori) rimanda alla scena del mitico cabaret degli Anni '20 e '30, quando sembrava che tutto nel mondo delle relazioni fosse possibile e non c'erano preconcetti che tenevano. —



Rassegna Stampa

Testata: Il Gazzettino (ed. Udine)

Data: 14 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO

A Cividale

Diversità e mescolanze in scena

Il sabato di **Mittelyoung** coinvolge gli spettatori in un viaggio che esplora gli “imprevisti”, tema di **Mittelfest** 2022, grazie a spettacoli diversi tra loro che attraversano argomenti contemporanei e socialmente importanti. Si inizia alle 11 con lo spettacolo di danza Marea, inno alla femminilità e ai suoi naturali processi biologici, si prosegue il pomeriggio con Nymphs, sguardo verso sensualità, identità personale e pregiudizi. Infine, dopo la replica dello spettacolo 17 selfie dalla fine del mondo, da non perdere alle 20.30 lo spettacolo Since my house

burned down I now own a better view of the rising moon, un teatro senza parole, fatto di maschere, gesti e figure che mescola una storia giapponese con le tecniche di teatro di figura tipici della tradizione teatrale ceca. È la storia di un samurai e di un suo nemico, il demone Tengu, che ruota attorno al tema della vendetta e della competizione. È una storia senza parole, narrata solo dalle situazioni, dai costumi, dalle maschere, da tutto ciò che si vede. Biglietti in vendita un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e sul sito del **Mittelfest**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testata: **Messaggero Veneto (ed.Udine)**

Data: 14 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

A CIVIDALE

Danza e teatro, così "Marea" ci parla del mondo femminile

Lo spettacolo della triestina Irene Ferrara oggi di scena a **MittelYoung**
In programma anche "Nymphs" che indaga sull'identità di genere

MARIO BRANDOLIN

Due spettacoli di danza e due di prosa in calendario oggi per la terza giornata di **MittelYoung** a Cividale. Si comincia alle 11 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti con "Marea", una coreografia di Irene Ferrara, anche danzatrice con Angelica Margherita e Nicol Soravito. La performance nasce nell'ambito del progetto "Vettori- Residenze Artistiche/Artisti nei Territori 2021" a cura di La Contrada - Teatro Stabile di Trieste. «"Marea" - racconta la triestina Irene Ferrara - nasce dall'urgenza di trattare gli eventi naturali per ciò che realmente sono, spostare delicatamente un velo per scoprire che ciò che è tabù è invece assolutamente naturale, come il ciclo mestruale, e più in generale aprire gli occhi verso quello che di donna viene trascurato, incompreso quando non denigrato».

Un'urgenza affidata ai movi-



Una scena dello spettacolo "Marea" della triestina Irene Ferrara

menti, tra teatro danza e danza contemporanea, di tre danzatrici che portano in scena questo flusso, «e, immerse in uno dei processi biologici più naturali riconoscono la bellezza degli eventi per ciò che sono, senza sfumature grottesche. Ciò che le accomuna è il rosso, il colore del sangue dopo la nascita, simbolo di passio-

ne e vergogna».

Ancora danza, alle 17 e sempre nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, con una formazione olandese in "Nymphs", uno spettacolo di Niek Wagenaar, anche interprete con i danzatori Filippo Gualandris, Charles Heinrich, Alice Sundara e Linde Wagemakers. In "Nymphs" cinque ballerini cercano nuo-

ve forme per esprimere la loro identità di genere, combattendo le norme che continuano a (r)esistere solo grazie ai pregiudizi. Perché Ninfe? Perché queste figure mitologiche che vivevano in luoghi incontaminati rappresentavano la naturalità della bellezza, la forza della sensualità, la libertà selvaggia e senza freni, e la loro

Giochi di clown e storie di samurai con gli artisti della Musaši Company

imprevedibilità. Da qui l'idea del giovane coreografo olandese di interrogarsi sul senso di appartenenza o meno a uno schema di genere, perché le Ninfe dovrebbero essere solo femmine? Quello che esse incarnano non potrebbe essere incarnato anche da un uomo? Da qui lo spunto per chiedersi e indagare sul significato di es-

sere maschio o femmina. Nel linguaggio che meglio esprime le potenzialità espressive del corpo, ossia la danza.

Alle 18 nella Corte di Santa Maria dei Battuti replica di "17 selfie dalla fine del mondo", performance audioguidata sulle tematiche legate ai pericoli che corre il nostro pianeta.

Ultimo appuntamento alle 20.30 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti con la compagnia ceca Musaši Entertainment Company che presenta una divertente divagazione sul senso tutto contemporaneo del possesso. Ispirandosi ai racconti popolari giapponesi. "Since my House burned down I now own a better view of the rising moon" racconta con le tecniche della clownerie, la storia di un samurai e del suo nemico, il demone Tengu. Con una serie di situazioni, costumi, maschere e suoni che richiamano il Giappone, ma senza usare la parola, seguiamo la vicenda di un uomo che ha perso tutto, anche la propria casa. È così costretto a vagare, insieme al suo nemico, ingaggiando con lui una lotta incerta e continua, come tra due samurai, due clown, due danzatori di butoh, due geishe.

La Musaši Entertainment Company è stata fondata presso il Dipartimento di Teatro Alternativo e di Marionette dell'Accademia delle Arti dello Spettacolo di Praga. L'atto costitutivo è stata la prima rappresentazione di "Entomological" nel 2020, uno spettacolo psichedelico di marionette su insetti, amore e morte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testata: **Messaggero Veneto (ed.Udine)**

Data: 13 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

Nel pomeriggio a Cividale spazio anche alla Realtà aumentata con l'evento "17 selfie dalla fine del mondo"

A **Mittelyoung** è di scena il teatro-circo E un concerto racconta il tema del viaggio

LA GIORNATA

MARIO BRANDOLIN

Sono tre gli appuntamenti della seconda giornata, oggi venerdì 13, di **Mittelyoung**. Si comincia alle 17 nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti con uno spettacolo di teatro-circo, "Gas", dell'emiliana Compagnia del Buco con gli attori Simone Vaccari e Luca Macca, che abbiamo sentito. «Gas è uno spettacolo di clown – spiega Macca – che nasce da un'esperienza che io e Simone Vaccari abbiamo vissuto nell'estate del 2019 in un campeggio, quando un fornellino a causa di una perdita di gas ha preso fuoco e abbiamo rischiato la tragedia».

Da lì l'idea di rappresentare questa esperienza: «Così con i resti di quel fornellino mezzo sciolto, una bombola di gas, due piccole cassette e un telo cerato abbiamo allestito con le tecniche dei clown uno spettacolo. In cui tutto ruota attorno alla preparazione di un the caldo, prepa-

razione che scatena una serie di azioni impossibili e pericolosi esperimenti col gas».

Quanto rimane delle tecniche circensi in questo vostro spettacolo?

«Rimane solo la fisicità e la capacità motoria del clown; abbiamo optato per una scenografia molto minimal. Giochiamo con questi soli attrezzi che non sono tipicamente del circo, puntando invece sulla sola presenza del clown, la sua voce, la sua gestualità. Abbiamo deciso di togliere tutti i virtuosismi acrobatici, puntando nella direzione della manipolazione degli oggetti e dell'uso acrobatico del corpo tipico del circo ma senza quasi mostrarlo al pubblico».

Secondo appuntamento alle 18 nella Corte di Santa Maria dei Battuti, "17 selfie dalla fine del mondo", uno spettacolo in piedi audioguidato, promosso dalla associazione goriziana Quarantasettezeroquattro realizzato all'interno del progetto Realtà aumentate, di cui abbiamo sentito il responsabile Alessandro Cattunar.



Una scena dello spettacolo Gas della Compagnia del Buco con gli attori Simone Vaccari e Luca Macca

«Lo spettacolo – racconta Cattunar – nasce da un percorso fatto con 17 ragazze dal Convitto Paolo Diacono di Cividale, coinvolte attorno ai temi del pianeta e della sua sopravvivenza, guidate da due esperti quali Andrea Vico e Mateo Carzedda. Temi affrontati da punto di vi-

sta dei grandi della terra e di quanto hanno fatto in questi anni, e poi da un'angolatura più intima, più individuale, su quanto cioè può fare ciascuno di noi, anche nella sua quotidianità».

Quanto appreso è stato poi rielaborato dal drammaturgo Riccardo Tabilio, in

17 storie. Che saranno affidate alle ragazze, le quali agiranno in mezzo al pubblico.

Gli spettatori le ascolteranno attraverso degli auricolari, che li guideranno nell'interazione con le giovani performer».

«Il pubblico, nella dimen-

sione intima e collettiva della performance audioguidata, conclude Cattunar, sarà portato a giocare, emozionarsi e fantasticare su quello che succederà, e su quello che forse possiamo ancora fare per il pianeta e i suoi abitanti».

Infine, questa sera alle 20.30 sempre nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti, Percorrersi, uno spettacolo interdisciplinare di Bibi Milanese, voce recitante, ma anche danzatrice, esecutrice al pianoforte e alla chitarra delle musiche di scena e coreografa con Daniel Dominiquez.

Lo spettacolo, una produzione olandese, si presenta come un concerto che combina musica, teatro e danza contemporanea. La protagonista esplora il tema del viaggio: dalla narrazione di una vacanza di dieci giorni in Thailandia al racconto dei tre stadi della vita – infanzia, vita adulta, vecchiaia –, dall'esplorazione delle proprie radici alla scoperta di sé stessi, dei propri segreti, paure, piaceri e desideri.

Una performance basata sul contrasto che, alternando momenti di tranquillità ad attimi di pura follia, unisce elementi rap, pop, jazz, musica elettronica e teatro. Un percorso anche di scoperta del proprio corpo e della propria libertà sessuale, grazie alla presenza del coreografo e ballerino Daniel Dominiquez. —

1. RIPRODUZIONE ASSOCIATA



Rassegna Stampa

Testata: Il Gazzettino (ed. Udine)

Data: 13 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO

Mittelyoung

Tre spettacoli per tutte le età

La seconda giornata di **Mittelyoung** a Cividale si apre all'insegna del circo con uno spettacolo clownesco: come **Mittelfest**, anche il festival dedicato agli artisti under30 rende protagonista il circo come disciplina capace di esprimere visionarietà ed esposizione del corpo come traduzione scenica dell'imprevisto. Si inizia alla chiesa di Santa Maria dei Battuti alle 17 con lo spettacolo G.A.S., adatto anche per i bambini dai 5 anni in su, e si prosegue alle 18 con lo sguardo improvvisato sul domani dei ragazzi di 17 **Selfie** dalla fine del mondo e si conclude con la musica di **Percorrersi**, che, mescolando anche teatro e danza contemporanea, racconta le diverse fasi della

vita. Biglietti in vendita in loco un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, oppure sul sito del **Mittelfest** www.mittelfest.org/-mittelyoung/

In G.A.S due clown entrano in scena convinti di trovarsi in un piccolo campeggio estivo. Con loro solo una bombola, un fornello, due cassette e un telo cerato, quanto basta per stravolgere la giornata degli spettatori con assurde e pericolose azioni. **Selfie** dalla fine del mondo propone messaggi in bottiglia, bollettini, cartoline, istantanee da un futuro possibile per una narrazione corale della fine del mondo. Alle 20.30, la prima nazionale di **Percorrersi** (Paesi Bassi), che combina musica, teatro e danza contemporanea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testata: Il Friuli
Data: 13 maggio 2022
Periodicità: settimanale

36 13 MAGGIO 2022
www.ilfriuli.it

Spettacoli Una delle maggiori novità della scorsa stagione, la rassegna è un 'unicum' in tutto il continente che consente di vedere un'intera generazione in scena

La giovane Europa è qui, ora

MITTELYOUNG anticipa di due mesi esatti la rassegna delle arti performative della Mitteleuropa, portando a Cividale e a Gorizia una selezione delle migliori produzioni 'under 30'

Andrea Iojme

Una delle maggiori novità di Mitteleuropa 2021 è stato il Mityeurope, il festival under 30 della Mitteleuropa, che alla sua seconda edizione è già diventato un appuntamento atteso. Oltre ad un unicum nel panorama europeo, visto che consente di vedere un'intera nuova generazione in scena. E al contempo, permette di dare un concreto aiuto produttivo ai giovani.

Sei i Paesi rappresentati negli spettacoli selezionati dai giovani 'curatori' friulani e transfrontalieri

Porte le basi per una nuova Europa dal punto di vista effettivo non è solo un proclama del festival, ma passa anche attraverso alleanze importanti, come quella con il Carinthian Sommer Music Festival. E in particolare il progetto CS under 30, di cui sarà ospitato uno spettacolo a Mitteleuropa, mentre in agosto uno spettacolo di musica tra i tre vincitori di Mityeurope sarà proprio alla rassegna di Villach.

Anche quest'anno la selezione degli spettacoli in scena a Cividale e a Gorizia nella giornata conclusiva, domenica 15, per il cammino comune che porterà a GO! 2025, nasce da un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che ha avuto come risultato ben 148 proposte, successivamente sottoposte alla giuria dei 'curatori' under 30. Tutti giovani da enti culturali e di spettacolo

dell'area friulana, dello stesso Carinthian Sommer Music Festival, di SNG Nova Gorica, più i vincitori della passata edizione.

Sei sono i Paesi rappresentati dalle nove opere scelte (Italia, Paesi Bassi, Austria, Repubblica Ceca, Lituania, Germania), quasi tutte in prima assoluta. I temi proposti sono principalmente l'ambiente, la fluidità dei generi, le radici, il futuro e il viaggio che sta tra queste due polarità. A due mesi esatti dalla rassegna 'madre', il cui tema di fondo saranno gli 'Imprevisti', il Mityeurope offre alcune novità, illustrate dal direttore artistico del Mitteleuropa, Giacomo Pedini. "La prima - spiega - è che oltre a musica, danza e teatro c'è anche la categoria del circo e la seconda che gli spettacoli quest'anno sono aperti al pubblico e quindi fruibili da chiunque voglia aprirsi alla creatività mitteleuropea più giovane e libera e scoprire le compagnie".

In alto '17 selfie dalla fine del mondo', a lato 'G.A.S.' e nell'altra pagina '107 ways to deal with pressure' e 'Marea'

Oltre a musica, danza e teatro, quest'anno c'è anche il circo e tutti gli spettacoli sono aperti al pubblico

Per chi non avesse tempo per una full immersion nella creatività europea under 30, Pedini propone una selezione degli spettacoli ancora in cartellone: "Partendo dal circo, venerdì 13 alle 17 a Cividale c'è la performance clownesca G.A.S. della Compagnia del Buco. E domenica alle 17 al 'Verdi' di Gorizia 107 ways to deal with pressure di Kanta Company, la compagnia lituana che presenta un gioco imprevisto col pubblico attraverso tutte le discipline del circo e prevede una lista di 107 modi per gestire lo stress". Sabato 14 alle 20.30 va in scena invece un teatro senza parole, fatto soltanto di maschere, gesti e figure che mescola una storia giapponese con le tecniche di teatro di figura tipiche della tradizione teatrale ceca: il titolo, lunghissimo, è *Since my house burned down I now own a better view of the rising moon*.

L'ultima proposta del direttore artistico è tra gli spettacoli che mescolano forme e generi con grande fantasia: "Uno su tutti, domenica 15 a Gorizia alle 20.30, a chiudere Mityeurope 2022, è *Vacation from love*, un concerto dolce-amaro che mescola i suoni pop, rock, jazz e folk in un mix molto coinvolgente".

Tra gli altri spettacoli in programma, venerdì 13 la prima assoluta di *17 selfie dalla fine del mondo* di Riccardo Tabilio, esito di un laboratorio con gli studenti del Convitto Paolo Diacono di Cividale, all'interno del programma *Realità Aumentate* della Regione FVG. Sabato 14 un'altra prima assoluta: lo spettacolo di danza *Marea* del Trio Tsaba, già finalista di *Strabismi Festival* e parte delle residenze del progetto *Vettri* della 'Contrada' di Trieste.

L'EVENTO
Una performance sul sogno tradito

La primavera araba, le speranze, poi la delusione, la repressione, l'esilio. *Fuga dall'Egitto*, scritto e interpretato da Miriam Selima Fieno e Nicola Di Chio, tratto dall'omonimo libro-inchiesta della giornalista Azzurra Meringolo, getta luce sul fenomeno della diaspora egiziana

post-primavera araba, ovvero sul sogno tradito. La performance - che unisce teatro documentario, cinema del reale, sonorità orientali live e installazioni sonore - è in scena venerdì 13 al Teatro S. Giorgio di Udine per la stagione di *Contatto*, in collaborazione con *vicino/lontano*.

I PIÙ VENDUTI

- 1 ARCADE FIRE: *We*
- 2 MODA: Buona fortuna (parte seconda)
- 3 FRANCESCO GABRIANI: *Volevamo essere felici*
- 4 NICK CAVE: *Live Seeds* (vinile)
- 5 BRYAN ADAMS: *So happy it hurts*

LA NOVITÀ

LA COLLABORAZIONE CON ANGOLO DELLA MUSICA

THE BLACK KEYS: *'Dropout boogie'*

A meno di un anno da un album di cover blues (ma delle colline), il dinamico duo pubblica un lavoro che riprende l'energia grezza e immediata degli esordi e invita ospiti come Billy Gibbons a dare un'ulteriore scossa rock-blues.



Rassegna Stampa

Testata: La Repubblica

Data: 12 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

la Repubblica

Teatro In arrivo e in scena

1



Contro la censura

Glory wall è una riflessione semiseria e fintamente porno su arte e libertà dell'artista. Di Leonardo Manzan, al Vascello di Roma fino al 15

2



Presente indicativo

Il 14 al Festival internazionale del Piccolo di Milano arriva la danza di Serge Aimé Coulibaly (Wakatt). Dal 16 lo svedese Marcus Lindeen

3



Mittelyoung

È il Mittelfest dei giovani, il festival di Cividale del Friuli per artisti under 30: da oggi al 15, nove spettacoli di teatro, danza e musica da sei paesi europei

Testata: **Messaggero Veneto (ed. Udine)**

Data: 12 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

IL FESTIVAL

Mittelyoung tra musica e teatro

In scena oltre 60 giovani artisti

Un addetto alla selezione racconta la scelta degli eventi della seconda edizione
«Un cartellone ricco di contaminazioni, tra le novità di quest'anno anche il circo»

MARIO BRANDOLIN

Dopo l'inaugurazione di ieri sera a Udine con "Annelies" un'opera del musicista James Whitbourn su libretto di Melanie Challenger tratto da "Diario di Anna Frank" andata in scena nella versione cameristica affidata a giovani artisti under 35 in un ensemble che prevede pianoforte, violino, violoncello, clarinetto, un soprano solista e un coro da camera; dopo questa inaugurazione **Mittelyoung** si trasferisce nella sede naturale di Cividale a partire dal 12 al 15 maggio.

Primo spettacolo in calendario, nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti alle 17 una formazione musicale austriaca, Chez Fria Ensemble che presenterà "Enimon Enis", un concerto per tromba, flauto dolce, sintetizzatore, tastiere e batteria in cui convivono echi di musiche anti-



Musica con gli Enimon Enis di Chez Fria Ensemble (Austria): dal barocco al funk, dal jazz all'elettronica

che con le improvvisazioni tipiche del jazz e le sperimentazioni del punk e della musica elettronica. Una formazione under trenta come da caratteristica di **Mittelyoung**. Un festival tutto under trenta e che ospita nove spettacoli tra prosa, musica e danza di giovani artisti «scelti tra 148 proposte arrivate da 20 paesi europei», come racconta l'udi-

nese Alessandro Del Gobbo, un giovane pianista laureatosi a pieni voti e menzione al Conservatorio di Udine che ha fatto parte dei giovani trenta selettori che hanno contribuito alla formazione del cartellone di **Mittelyoung**.

«Un cartellone - ancora Del Gobbo - che contrariamente allo scorso anno, oltre

a danza musica e prosa comprende anche il circo. I trenta selettori erano divisi in tre gruppi, ognuno dei quali ha visionato le proposte, studiato le presentazioni e visto video e poi ciascuno gruppo ha presentato delle terne. Che sono state sottoposte a una verifica collettiva, proprio per cercare una sorta di equilibrio e sinergia tra tutti i titoli

li che poi andavano a formare il cartellone del festival».

C'è stato qualche elemento di novità?

«Sicuramente il fatto che molte delle proposte erano caratterizzate da una sorta di multidisciplinarietà, con una forte impronta innovativa. In particolare molte proposte musicali abbracciavano tanti tipi di musica, da quella antica a quella solo vocale, dalla classica di stampo più tradizionale, che so? duo quartetto trio, ma anche solisti o formazioni più grandi, fino ad arrivare al jazz al pop al rock, a forme di composizioni che prevedevano un'esecuzione improntata alla performance, molto espressiva anche corporalmente da parte degli interpreti».

E per la prosa?

«Una stimolante e sorprendente contaminazione con le tecniche circensi. Altra novità il fatto che ci è stato chiesto di sottolineare l'interdipendenza del festival, e cioè di non fermarsi a soli spettacoli italiani».

Che impressione generale ha ricavato dallo stato dell'arte giovanile in Europa?

«Tantissimo fermento, ho avuto modo di constatare che da tutti i paesi dall'Olanda ai Balcani viene dalle giovani formazioni e dai giovani artisti una voglia di rinnovamento, di uscire dagli schemi consueti, attraverso diverse forme di sperimentazione che è a mio avviso sinonimo di grande vitalità e curiosità. Non tanto di rompere con la

tradizione quanto di rinnovarla con i linguaggi e le sensibilità dell'oggi».

Quanto agli spettacoli della prima giornata, c'è in programma alle 20.30 sempre nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti "Assenza Sparsa" di Pan Domu Teatro. Un monologo di e con Luca Oldani, per la drammaturgia di Jacopo Bottani, che è il racconto dell'elaborazione del lutto per la morte dopo giorni di coma di un amico e compagno. —

IL PROGRAMMA

Gli Enimon Enis e stasera sul palco "Assenza sparsa"

Mittelyoung ospita i 9 spettacoli usciti vincitori dal bando concluso lo scorso febbraio con 148 proposte giunte da 20 Paesi centro-europei e balcanici: 3 di teatro, 3 di danza, 3 di musica, in rappresentanza di 6 diverse nazionalità.

Ecco il programma di oggi, giovedì 12:

Alle 17 appuntamento musicale con Enimon Enis, in prima assoluta, dall'Austria, alla chiesa di Santa Maria dei Battuti.

Alle 18, Incontro con gli artisti, al Bar da Giordano, in Piazza San Giovanni con Pan Domu Teatro e Chez Fria.

Alle 20.30 spazio al teatro con Assenza sparsa (una produzione italiana), alla chiesa di Santa Maria dei Battuti.



Rassegna Stampa

Testata: Il Gazzettino (ed. Pordenone)

Data: 12 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO



MITTELYOUNG A CIVIDALE

Oggi alle 17 concerto degli Enimons Enis
nella chiesa di Santa Maria dei Battuti
che ospiterà alle 20.30 Assenza Sparsa
spettacolo sul coma, la morte e il dolore



Giovedì 12 Maggio 2022
www.gazzettino.it